

IL SOTTOSEGRETARIO

## “Ma dal 2015 sono 180mila i nuovi assunti”



Davide Faraone

**ROMA. Sottosegretario Davide Faraone, ma gli otto miliardi tolti alla scuola dalla Gelmini nel 2008 sono stati solo tagli o anche riorganizzazione?**

«La scuola non è collassata, ma la gravità di quei tagli, al di là degli stipendi, è stata nello smantellamento delle attività, della didattica, dell'edilizia scolastica».

**La Corte dei conti riconosce un'inversione di tendenza dal 2015, ma parla di 47mila docenti assunti con la Buona scuola, voi di 180 mila.**

«Compreso il concorso 2016 saranno 90mila assunzioni ex novo e 90mila contratti precari trasformati in cattedre. In due anni. Restiamo alle cifre: 3,3 miliardi investiti per la Buona scuola, di cui 1,1 miliardi in didattica e servizi, 7,4 miliardi per l'edilizia scolastica».

**Avete abbassato la quota per l'offerta formativa?**

«Abbiamo investito in laboratori, banda larga, alternanza scuola-lavoro, abbiamo messo 40 milioni per l'obbligo di formazione. Questa

non è offerta formativa? Nel 2017 porteremo 1.200 nuovi presidi nelle scuole e assumeremo amministrativi».

**Gli stipendi dei prof restano a 1.280 euro netti al mese.**

«Nella prossima Legge di stabilità interverremo. Già oggi diamo a tutti 500 euro per l'aggiornamento e ci sono 200 milioni di premio per i migliori».

**In molti istituti i docenti scelti non ritirano il premio: vogliono che sia distribuito a tutti.**

«Pochi casi, la stragrande maggioranza delle scuole sta procedendo alla distribuzione prevista. Premio a chi si è distinto, non a pioggia. E vorrei ricordare il bonus di 80 euro, una parte dei professori lo ha preso».

**È il riconoscimento che gli insegnanti italiani sono spesso poveri. Avete dato alla scuola 10,7 miliardi in due anni, ma molti docenti hanno smesso di votare per voi?**

«Non ci credo. Nel 2015 lo sciopero scuola riempì le piazze, quest'anno ha fatto cifre irrisorie».

(C.Z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

